

Perchè si trasforma un « informatore » in un « donatore di sangue »

Cosa nasconde il « giallo » del foglio matricolare di Valpreda?

Il foglietto che copre parzialmente la terza facciata del documento sembra messo apposta per avallare la tesi dell'anonimo esperto di esplosivi - Un poliziotto per niente curioso - La magistratura riuscirà a chiarire quest'altro mistero?

MILANO, 13 febbraio - Chi ha paura del foglio matricolare di Pietro Valpreda? Apparentemente nessuno, tanto è vero che in una parte del capo dell'ufficio politico della questura Antonio Alagari, sia da parte del distrettore Alagari di Milano si sono avute dichiarazioni tese a sdruminatezza a far ritenere che, tutt'al più, si è trattato di una banale distrazione. Ma quanto all'ufficio di Milano e alla morte di Giuseppe Pinelli sarebbe quasi l'ora di farne una storia a parte, del tutto e completamente diversa da un lato, e da un altro che diventa, non salti fuori qualche elemento utile al processo che dovrebbe iniziare a Roma il 23 di questo mese.

Il « giallo » del foglio matricolare è noto. Mentre nel documento autentico si parla di Valpreda come « informatore 30/b » della compagnia presso la quale ha prestato il servizio militare, nel foglio matricolare trasmesso dalla questura di Milano alla magistratura romana appare la dicitura, scritta in macchina, « donatore volontario di sangue ». Dall'esame delle fotografie pubblicate da noi e da altri giornali, la manomissione appare evidente. Come è potuto verificarsi la manomissione e chi aveva interesse ad alterare il documento? A chi, del resto, è stato riferito, voleva far risaltare la perizia di Valpreda in fatto di esplosivi, la qualità di sempre « superiore » (quella, peraltro, insistentemente reclamata dal interessato) serviva poco o niente. Non si trattava della figura del dinamitardo. E tuttavia nell'originale c'è proprio scritto « informatore ».

« Abbiamo visto anche in questo documento », ha detto descrivendo un po' più dettagliatamente. Esso fu richiesto dai familiari per motivi previdenziali (la pensione a cui dei genitori di Valpreda, crediamo) il 21 settembre del 1970. I genitori lo consegnarono poi, assieme a molti altri documenti, lettere, fotografie, all'avvocato Calvi, difensore del figlio. Il legale gli dette una scorsa e lo infilò in una valigia. Solo in seguito, dall'esame scrupoloso di tutti i documenti reperibili compiuto da Marco Ciarelli, e successivamente da un altro magistrato, Barberi per la preparazione del libro su Valpreda edito

Bologna Cinque giovani evadono dal carcere minorile

Bologna, 13 febbraio - Cinque giovani sono evasi stamane dal carcere minorile del « Fratello » di Bologna. Sono Emilio Ciarelli, di Bologna; Giuseppe Albino, di Bassa (Agrigento) e Libero Lolli, di Ravenna, tutti di 17 anni; Romano Di Rienzo, di Trezzano (Forlì) e Francesco Bruno, di Ravenna, entrambi di 15 anni.

La fabbrica sarà rilevata dalla GEPI e dalla Finanziaria regionale

Genova: prima vittoria alla Vaccari

I sindacati insistono per la garanzia del livello di occupazione e per la massima celerità delle operazioni nella fase di transizione - I lavoratori decidono di continuare l'occupazione fino alla positiva conclusione della vertenza

DALLA REDAZIONE GENOVA, 13 febbraio - La lotta dei lavoratori della ceramica ligure Vaccari, che da tre settimane occupano gli stabilimenti di Borzoli (Genova) e di Ponzone Magra (La Spezia) in difesa dell'azienda e del proprio posto di lavoro, ha ottenuto un primo successo. La finanziaria di Stato GEPI e la Finanziaria regionale ligure costituiranno una nuova società di gestione che subentrerà ai Vaccari, dichiarati falliti dal tribunale di Genova il 17 febbraio scorso, con un passivo che si aggirerebbe sugli 8-10 miliardi.

Genova, 13 febbraio - La lotta dei lavoratori della ceramica ligure Vaccari, che da tre settimane occupano gli stabilimenti di Borzoli (Genova) e di Ponzone Magra (La Spezia) in difesa dell'azienda e del proprio posto di lavoro, ha ottenuto un primo successo. La finanziaria di Stato GEPI e la Finanziaria regionale ligure costituiranno una nuova società di gestione che subentrerà ai Vaccari, dichiarati falliti dal tribunale di Genova il 17 febbraio scorso, con un passivo che si aggirerebbe sugli 8-10 miliardi.

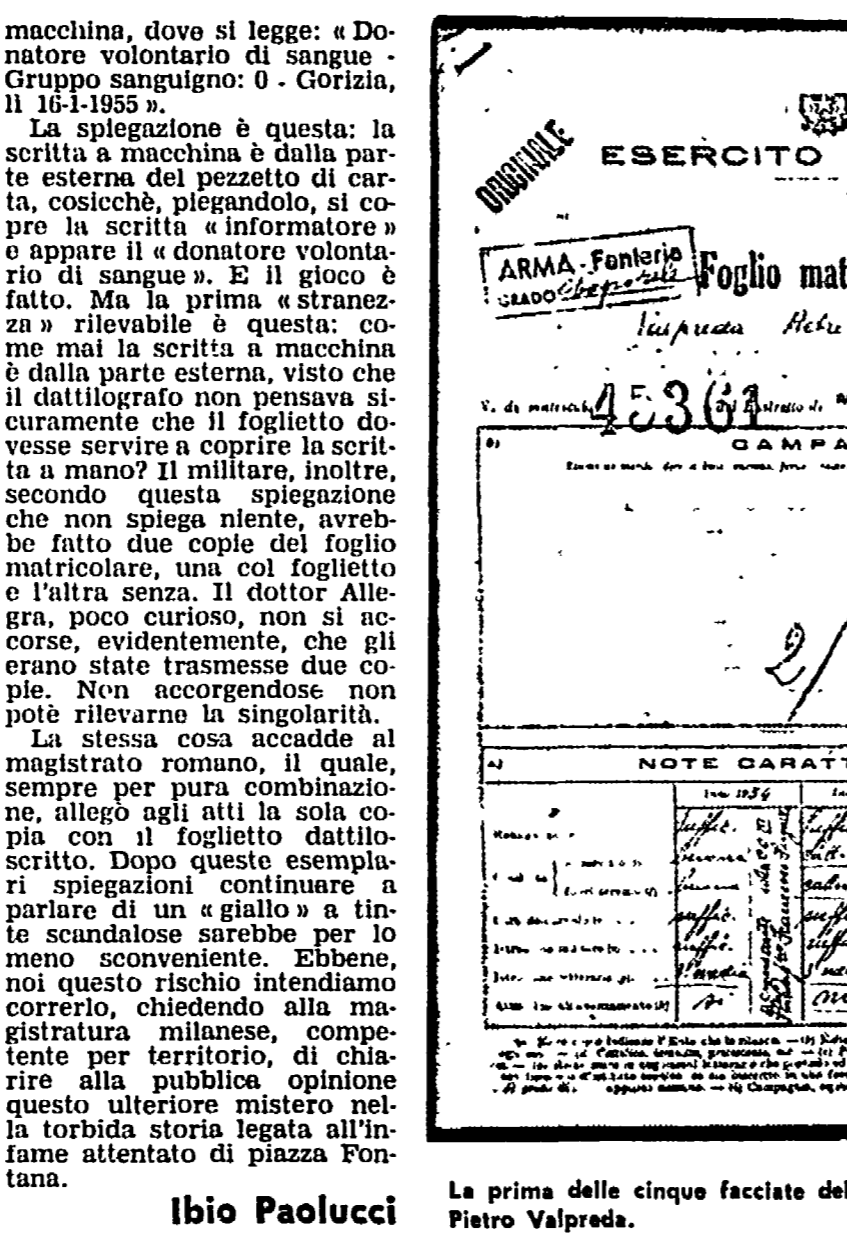
Negli miliardi che organizzati i sindacati e i consigli di fabbrica hanno avuto ieri e venerdì con il direttore generale della GEPI e il cura-

toro fallimentare, i rappresentanti dei lavoratori hanno presentato precise richieste in ordine alla continuità aziendale e ai livelli occupazionali. Per garantirne la prima, essi hanno chiesto che un commissario per l'arco di tempo che intercorrerà fino alla definitiva costituzione della nuova società di gestione.

Negli miliardi che organizzati i sindacati e i consigli di fabbrica hanno avuto ieri e venerdì con il direttore generale della GEPI e il cura-

toro fallimentare, i rappresentanti dei lavoratori hanno presentato precise richieste in ordine alla continuità aziendale e ai livelli occupazionali.

Per garantirne la prima, essi hanno chiesto che un commissario per l'arco di tempo che intercorrerà fino alla definitiva costituzione della nuova società di gestione.



La prima delle cinque facciate dell'originale del foglio matricolare di Pietro Valpreda.

Sciagura in un casamento di Solaro (Milano)

Si stacca il parapetto del balcone Tre si sfraccellano dal sesto piano

Sono padre e due figli - Un'altra figlia, anch'essa precipitata, versa in gravissime condizioni all'ospedale di Saronno - La struttura crollata non era legata dai soliti fondini di ferro - Aperta un'inchiesta



MILANO - Serafina Lentini, 17 anni, una delle tre vittime. S'era sposata nello scorso agosto e a marzo sarebbe diventata mamma.

La disgrazia è accaduta poco dopo mezzogiorno nel condominio « Resegone fiorito » di Solaro, frazione di Saronno, in provincia di Pavia, a poche centinaia di metri dal confine con la Lombardia. La disgrazia è accaduta poco dopo mezzogiorno nel condominio « Resegone fiorito » di Solaro, frazione di Saronno, in provincia di Pavia, a poche centinaia di metri dal confine con la Lombardia.

La disgrazia è accaduta poco dopo mezzogiorno nel condominio « Resegone fiorito » di Solaro, frazione di Saronno, in provincia di Pavia, a poche centinaia di metri dal confine con la Lombardia.

La disgrazia è accaduta poco dopo mezzogiorno nel condominio « Resegone fiorito » di Solaro, frazione di Saronno, in provincia di Pavia, a poche centinaia di metri dal confine con la Lombardia.

La disgrazia è accaduta poco dopo mezzogiorno nel condominio « Resegone fiorito » di Solaro, frazione di Saronno, in provincia di Pavia, a poche centinaia di metri dal confine con la Lombardia.

La disgrazia è accaduta poco dopo mezzogiorno nel condominio « Resegone fiorito » di Solaro, frazione di Saronno, in provincia di Pavia, a poche centinaia di metri dal confine con la Lombardia.

Da Torino un impegno unitario contro il monopolio dell'informazione

Giornalisti e sindacati per la riforma dell'editoria

Dalla relazione introduttiva del segretario nazionale della FNSI Ceschia all'intervento conclusivo di Macario a nome delle tre confederazioni - Curzi riafferma la giusta e positiva posizione assunta dal sindacato dei giornalisti sui problemi internazionali - Damico, a nome dei deputati del PCI, sollecita un'azione globale che investa anche la pubblicità e la radiotelevisione - L'intervento di Donat Cattin e le testimonianze dei rappresentanti di alcuni Consigli di fabbrica

DALL'INVIATO TORINO, 13 febbraio - Un delegato del consiglio di fabbrica della Fiat Rivalta, Della Valle, racconta questo episodio: « È lottata al colonnello di Val Susa, ma il giornale (siamo a Torino) è quasi inutile spiegare di quale giornale si parla né da quale giornale sia venuta la notizia. In compenso, sulla stessa pagina, un titolo assai vistoso racconta la pietosa storia di un cane di razza morto in un signorile casa di città perché travolto dalla nostalgia del suo « ambiente naturale ». È un pezzo ben scritto e commentato: e l'indomani in fabbrica non si parla dell'ambiente di lavoro della Val Susa, ma di quel povero cane e gatti costati a vivere nel chiuso delle città.

Un convegno importante, senza alcun dubbio, che ha visto una ampia partecipazione dei giornalisti, sindacalisti, operai e uomini politici impegnati a fare il punto sulle ragioni della crisi (economica e politica) della stampa quotidiana e sulle misure inevitabili, a breve e lunga scadenza, da prendere. Tema dominante del dibattito, durata l'intera giornata, è stato il progetto di legge governativa con il quale si auspica la riforma del giornale. È un progetto decisamente inadeguato alle proposte di riforma avanzate dalla stessa Federazione nazionale della stampa. Il che ha portato a uno stato di aperta scontro con Bruno Macario, presidente della stampa subalpina ed è stato quindi ampliato e sviluppato da Luciano Ceschia, segretario della FNSI.

Ceschia ha svolto una analisi lucida delle ragioni della crisi della stampa italiana, della crisi particolare dei quotidiani e ha collocato comunque nel tema più generale di una riforma globale dell'informazione. Da un punto di vista editoriale, oggi, il problema non è soltanto quello di bloccare la concentrazione in mano (che ha dimezzato il numero delle testate della Liberazione ad oggi), bensì quello di assicurare una reale pluralità di voci.

Nasce da questa visione il rifiuto di un regime fondato sulla libera concorrenza che conduce al monopolio dell'informazione, mentre appare evidente che occorrono invece meccanismi oggettivi di sostegno, soprattutto per un settore che è un settore di politica di Stato e che interviene in un servizio alla collettività e non a questo o quel centro di potere. Su queste premesse, Ceschia ha sviluppato una analisi dei problemi della diffusione, del prezzo e della distribuzione della pubblicità: ribadendo quanto è necessario un servizio reale di condizionamento, e che occorre dunque non un « dirottamento forzato », bensì un intervento di costituzione di un fondo di sostegno per le piccole aziende. L'obiettivo è quello di aprire l'uso del mezzo di comunicazione di massa a quanti fin'oggi ne sono stati praticamente esclusi.

Questi temi sono stati ripresi e sviluppati nel corso della discussione: dall'intervento del vice-presidente della Regione piemontese, compagno Santarone, dal compagno Colzi, nome dei tre sindacati dei poligrafici, a quello del compagno Alessandro Curzi che, ancora una volta, ha messo in luce la qualità di membro della giunta nazionale della FNSI - si è soffermato anche sui problemi sollevati dall'arresto di questo o quel giornale, per un motivo di tipo sindacale o di tipo politico. Curzi ha ricordato che la FNSI non ha mai aderito a nessuna delle due organizzazioni internazionali che pretendono la soluzione del problema dell'informazione e di politica iniziativa per favorire l'interscambio tra tutti i giornalisti dell'area. Dopo un lungo intervento di informazione e di politica iniziativa per favorire l'interscambio tra tutti i giornalisti dell'area.

Perugia, 13 febbraio - Un pensionato di 70 anni, Gaetano Pierotti, ha ucciso con alcune coltellate la moglie Maria. Cesaria, di 64 anni, e ha quindi tentato di togliersi la vita con la stessa arma, ferendosi gravemente. Il fatto è accaduto la scorsa notte a Gubbio, all'abitazione di via S. Maria. La moglie di Pierotti era affetta da una grave malattia che l'aveva coartata a rimanere a letto da 25 anni.

Questa importante riforma di unità si è conclusa con un incontro che segna indubbiamente un punto attivo nel quadro di questo settore, sempre più duramente investito nei mesi scorsi e in cui i giornalisti nel Paese per conquistare a tutti i lavoratori uno strumento di democrazia che appare ormai fondamentale anche nel settore di lavoro in una « strategia delle riforme ». I ritardi, in questa lotta, sono certamente ancora gravi e pesanti, ma sembrano più chiare, le responsabilità.

Con questa importante riforma di unità si è conclusa con un incontro che segna indubbiamente un punto attivo nel quadro di questo settore, sempre più duramente investito nei mesi scorsi e in cui i giornalisti nel Paese per conquistare a tutti i lavoratori uno strumento di democrazia che appare ormai fondamentale anche nel settore di lavoro in una « strategia delle riforme ».

TELERADIO radio TV PROGRAMMI TV nazionale 10,30 Trasmissioni scolastiche 12,30 Sapere 13,00 Inchiesta sulle professioni 'L'edile' 13,30 Telegiornale 14,00 Cinema per tutti Corso di francese 14,30 Tribuna regionale (Per la sola zona di Valle d'Aosta) Repubblica 15,00 Trasmissioni scolastiche 17,00 Il gioco delle cose Programma per i più piccoli 17,30 Telegiornale 17,45 La TV dei ragazzi Immagini dal mondo - I tre matracchini - Lupo De Luca 18,45 Tullibruti 19,15 Sapere Settima puntata di « Vita in Francia » 19,45 Telegiornale sport Cronache italiane 20,30 Telegiornale 21,00 La vedova allegra Film, Regia di Ernst Lubitsch Commedia farsa di seconda mano con la regia di Giuseppe Neri, interpretata da Lina Cavalari, Paola Bonaldi, Gino Cappelletti, e altri. Telegiornale sport Cronache italiane

TELERADIO radio TV PROGRAMMI TV nazionale 10,30 Trasmissioni scolastiche 12,30 Sapere 13,00 Inchiesta sulle professioni 'L'edile' 13,30 Telegiornale 14,00 Cinema per tutti Corso di francese 14,30 Tribuna regionale (Per la sola zona di Valle d'Aosta) Repubblica 15,00 Trasmissioni scolastiche 17,00 Il gioco delle cose Programma per i più piccoli 17,30 Telegiornale 17,45 La TV dei ragazzi Immagini dal mondo - I tre matracchini - Lupo De Luca 18,45 Tullibruti 19,15 Sapere Settima puntata di « Vita in Francia » 19,45 Telegiornale sport Cronache italiane 20,30 Telegiornale 21,00 La vedova allegra Film, Regia di Ernst Lubitsch Commedia farsa di seconda mano con la regia di Giuseppe Neri, interpretata da Lina Cavalari, Paola Bonaldi, Gino Cappelletti, e altri. Telegiornale sport Cronache italiane

Auto sbanda e si capovolge: muore la moglie grave il marito GENOVA, 13 febbraio - Due giovani sposi, Luciano Devoto, di 24 anni, e Mariella Guzzo, ventiduenne, sono stati protagonisti e vittime, nelle prime ore del pomeriggio, di un gravissimo incidente stradale, alla periferia di Chiavari. La donna è morta mentre il parapetto è stato ricoverato all'ospedale in stato di profondo choc.

Dopo aver precedentemente polemizzato con gli editori che « in un recente incontro hanno respinto tutte le proposte avanzate dal sindacato dei giornalisti », il compagno Curzi ha sottolineato anche l'importanza di una azione di riforma sul terreno della informazione che deve restare anche in vista di elezioni anticipate; ed ha sottolineato l'importanza di un condizionamento di una condotta editoriale che vede gridare alla crisi anche quegli editori che, proprio in questi giorni, promettono di correre nel mercato della televisione privata: dimostrando così quale sia la reale consistenza economica di certi gruppi e di certe testate, e anche la necessità di non procedere a forme di finanziamento indiscriminato che, in prospettiva, facciano correre il denaro pubblico verso potenti gruppi economici.

TELERADIO radio TV PROGRAMMI TV nazionale 10,30 Trasmissioni scolastiche 12,30 Sapere 13,00 Inchiesta sulle professioni 'L'edile' 13,30 Telegiornale 14,00 Cinema per tutti Corso di francese 14,30 Tribuna regionale (Per la sola zona di Valle d'Aosta) Repubblica 15,00 Trasmissioni scolastiche 17,00 Il gioco delle cose Programma per i più piccoli 17,30 Telegiornale 17,45 La TV dei ragazzi Immagini dal mondo - I tre matracchini - Lupo De Luca 18,45 Tullibruti 19,15 Sapere Settima puntata di « Vita in Francia » 19,45 Telegiornale sport Cronache italiane 20,30 Telegiornale 21,00 La vedova allegra Film, Regia di Ernst Lubitsch Commedia farsa di seconda mano con la regia di Giuseppe Neri, interpretata da Lina Cavalari, Paola Bonaldi, Gino Cappelletti, e altri. Telegiornale sport Cronache italiane

TELERADIO radio TV PROGRAMMI TV nazionale 10,30 Trasmissioni scolastiche 12,30 Sapere 13,00 Inchiesta sulle professioni 'L'edile' 13,30 Telegiornale 14,00 Cinema per tutti Corso di francese 14,30 Tribuna regionale (Per la sola zona di Valle d'Aosta) Repubblica 15,00 Trasmissioni scolastiche 17,00 Il gioco delle cose Programma per i più piccoli 17,30 Telegiornale 17,45 La TV dei ragazzi Immagini dal mondo - I tre matracchini - Lupo De Luca 18,45 Tullibruti 19,15 Sapere Settima puntata di « Vita in Francia » 19,45 Telegiornale sport Cronache italiane 20,30 Telegiornale 21,00 La vedova allegra Film, Regia di Ernst Lubitsch Commedia farsa di seconda mano con la regia di Giuseppe Neri, interpretata da Lina Cavalari, Paola Bonaldi, Gino Cappelletti, e altri. Telegiornale sport Cronache italiane

La disgrazia è accaduta poco dopo mezzogiorno nel condominio « Resegone fiorito » di Solaro, frazione di Saronno, in provincia di Pavia, a poche centinaia di metri dal confine con la Lombardia.

La disgrazia è accaduta poco dopo mezzogiorno nel condominio « Resegone fiorito » di Solaro, frazione di Saronno, in provincia di Pavia, a poche centinaia di metri dal confine con la Lombardia.